

ISTITUTO SACRO CUORE
LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE
LICEO delle SCIENZE UMANE
Via Bottini 3, Gallarate

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/22

Anno scolastico 2020 – 21

approvato dal Collegio dei Docenti in data 4 settembre 2019
dal Consiglio d'Istituto in data 16 gennaio 2020 dall'Ente Gestore il 17 febbraio
2020.

Il presente Piano dell'Offerta Formativa Triennale è stato elaborato tenendo in considerazione:

- L. 107 del 13 luglio 2015 della “Buona Scuola”
- Storia e identità educativa dell'Istituto
- Rapporto di Auto Valutazione
- Atto d'Indirizzo del Preside
- Piano di Miglioramento

Ad esso hanno contribuito con il loro apporto:

- Collegio dei Docenti
- Dipartimenti disciplinari
- Ente gestore – Cooperativa “Don Francesco Ricci”

La redazione è stata curata dal Coordinatore Didattico

Nella elaborazione del PTOF gli elementi di innovazione finalizzati al miglioramento complessivo dell'offerta formativa sono stati definiti in modo che risultassero:

- Adeguati ai bisogni educativi e formativi degli studenti
- Coerenti con le Indicazioni Nazionali previste per l'Indirizzo di un Liceo Scientifico Scienze Applicate
- Rilevanti in rapporto alla qualità della didattica, agli assetti organizzativi, alla gestione delle risorse
- Fattibili nell'arco del triennio
- Concreti e quindi incidenti nel “fare scuola”

PREMESSA

L' Istituto Sacro Cuore è una scuola paritaria e come tale:
si inserisce nel sistema scolastico nazionale rispettandone le finalità e le normative; offre un percorso educativo verticalizzato gestito ai suoi vari livelli dalla Cooperativa Sociale Don Francesco Ricci: Scuola Primaria, Scuola Media, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

L' Istituto Sacro Cuore è una scuola di ispirazione cristiana e come tale:

1. si propone di esplicitare la ragionevolezza dell'avvenimento cristiano come ipotesi di vita e di lavoro culturale;
2. si propone alla libera adesione delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie come ambiente umano di accoglienza e come occasione di compagnia offerta all'esigenza di maturazione della persona dello studente;
3. impegna le studentesse e gli studenti e i loro genitori a guardare con simpatia e senza pregiudizi la proposta educativa della scuola ispirata ai valori della tradizione cristiana;
4. impegna gli educatori alla realizzazione del progetto educativo, a qualificarsi per la testimonianza personale dei valori cristiani, a promuovere attraverso l'attività didattica educativa l'incontro con le forme della cultura umana (umanistico- poetico - letteraria; tecnologica scientifica e filosofica; ginnico- sportiva) in cui ha trovato e trova espressione la naturale esigenza di vero, di bene e di bello dell'animo umano;
5. impegna gli educatori a qualificarsi per la professionalità aggiornata, per lo stile educativo centrato sull' attenzione alla persona, per la capacità di proposta e di giudizio tesi a sottolineare la positività del reale in quanto salvato dall'avvenimento cristiano.

CARATTERISTICHE, IDENTITÀ e MISSION della SCUOLA

I Licei Sacro Cuore sono gestiti, attraverso un Consiglio d' Amministrazione, dalla Cooperativa Sociale Onlus "Don Francesco Ricci" che si è costituita ed ha come suo scopo esclusivo quello di offrire alle famiglie, nel quadro del principio di libertà di educazione, la possibilità di scegliere per i propri figli un' offerta scolastica di cui condividono il progetto educativo. In tal senso i Licei sono aperti a tutti gli studenti senza alcuna discriminazione di natura sociale, culturale o religiosa.

I dati relativi al contesto socio-economico di provenienza degli alunni dell' Istituto evidenziano come la maggior parte appartenga a un livello alto, non sono infatti iscritti studenti provenienti da zone svantaggiate. La maggior parte risiedono nel comune di Gallarate e una buona parte provengono dalle città limitrofe fino a raggiungere l' area a sud di Varese.

L' impostazione didattica della scuola cerca di coniugare lo studio sistematico e critico delle discipline, tipico della tradizione italiana, con un metodo che privilegia l' esperienza, le attività laboratoriali, il lavoro per progetti, la capacità di iniziativa e la responsabilità. Ciò si concretizza con la formazione di un Comitato Scientifico composto da docenti dell' Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e dell' Università degli studi dell' Insubria (sedi di Busto Arsizio, Como e Varese) e con realtà presenti sul territorio, quali l' Associazione Varese Alzheimer, GiGroup, il Seminario Arcivescovile di Venegono.

Inoltre, a fine 2019 è nato, in collaborazione con la Coop. N. Rezzara che gestisce il Liceo Scientifico "B. Pascal" di Busto Arsizio, il "Comitato di gestione dei Licei in rete" per il coordinamento delle attività dei Licei, con lo scopo di realizzare un unico polo liceale d' eccellenza.

Il territorio offre molte realtà operanti nell' ambito educativo disponibili a coinvolgere gli studenti del terzo e quarto anno in attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l' Orientamento. Interessate sono anche alcune realtà produttive operanti nel mondo dei trasporti e dell' informatica, nonché altre realtà professionali (studi legali, commercialisti...). Di rilievo l' allestimento, in rete con le altre scuole cittadine, della Settimana della Scienza.

Positivo è il rapporto con il Consultorio cittadino e con l' associazione *Parole Insieme* per i casi di studenti con Disturbi Specifici dell' Apprendimento o con necessità di riorientamento.

Da ultimo, il contesto territoriale offre un ampio ventaglio di proposte formative (culturali, educative, lavorative).

Gli studenti, attraverso il lavoro ordinario e i progetti in cui sono coinvolti, maturano le competenze chiave richieste dal quadro di riferimento Europeo e dal profilo in uscita dei Licei.

La centralità della persona

Ogni ragazzo ha un valore in sé, prima di ogni suo successo, o insuccesso, scolastico. Per crescere ha bisogno di capire sé stesso, di scoprire i propri *talenti*, mettendosi in gioco personalmente nel paragone con la realtà. Per questo, nella nostra scuola, la definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche mirano a tenere conto della singolarità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, con la piena considerazione dell' originalità del suo percorso individuale e dell' unicità della sua rete di relazioni, a cominciare dalla famiglia.

Desideriamo porre grande attenzione alla libertà di ciascuno, intesa come conquista e come adesione progressiva al bene, e alla *ragione*, strumento irrinunciabile di rapporto con il reale.

Lo studio come scoperta

Desideriamo educare i nostri alunni ad un atteggiamento di apertura, disponibilità ed attenzione nei confronti di tutto ciò che incontrano, a partire da ciò che viene proposto nell'ora di lezione. Le discipline infatti sono strade diverse tese alla ricerca di un significato globale: entrare consapevolmente nel loro linguaggio e nel loro ordine vuol dire compiere un progressivo avvicinarsi al vero, scoprire che la realtà non è frutto del caso, ma accessibile alla ragione e ordinata al bene.

In questa prospettiva lo studio può diventare un'appassionante avventura di conoscenza, che si realizza non solo possedendo gli strumenti di interpretazione dei vari linguaggi, ma anche sviluppando una capacità di giudizio personale che rende i ragazzi protagonisti del loro percorso formativo.

Apertura internazionale

Poiché le nuove generazioni sono sempre più destinate a muoversi in una prospettiva internazionale, grande è l'importanza che nella nostra scuola, a tutti i livelli e in tutti gli indirizzi, si dà allo studio delle lingue, come strumento di comunicazione e come occasione di conoscere e approfondire le civiltà espresse da differenti popoli.

Una scuola paritaria per un servizio pubblico

Il Sacro Cuore è una scuola non statale paritaria che desidera fornire un servizio pubblico aperto a tutti senza discriminazioni in base al reddito.

La scuola intende proporsi alla libera adesione delle famiglie che dichiarino di accettare il Progetto Educativo cristianamente ispirato e come luogo di rapporti in cui il desiderio di crescita dello studente è seriamente accolto e costantemente tenuto vivo. La scuola ha ragion d'essere in quanto il processo educativo necessita della dimensione comunitaria e non può compiersi se non dentro una compagnia offerta quotidianamente.

PROGETTAZIONE CURRICULARE, EXTRACURRICULARE ed EDUCATIVA

La riforma dei Licei, che ha previsto il riordino dei percorsi di studio, ha lasciato alle singole istituzioni ampi margini di flessibilità nell'organizzazione del proprio piano orario. Il Sacro Cuore si è avvalso di questa possibilità, concreta grazie alla legge sulla "Buona scuola" anche per le scuole statali.

IL LICEO delle SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane Sacro Cuore di Gallarate è un luogo accogliente e ricco di proposte che rispondono all'esigenza fondamentale di sviluppo intellettuale e crescita integrale dell'alunno.

L'offerta didattica mira a formare nello studente una matura visione del mondo, capace di coglierne la complessità e la problematicità, anche in vista di studi universitari nell'area umanistica, sociale, giuridico-economica. Finalizzato al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore ha durata quinquennale e si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno. Il primo biennio è finalizzato anche all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. A partire dal secondo biennio si prevede anche l'approfondimento delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro tramite percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Secondo le *Indicazioni nazionali dei nuovi licei*, "Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane¹.

Dunque, al termine del percorso di studi gli alunni dovranno aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

È previsto un ampliamento del quadro orario di lingua inglese durante tutti i cinque anni per offrire la possibilità di raggiungere un'ottima padronanza della lingua stessa.

A tale scopo si è deciso di potenziare l'insegnamento CLIL (Content and language integrated learning) previsto dalla riforma dei Licei.

Le discipline coinvolte sono geostoria, scienze umane ed economia. La docenza è svolta da insegnanti madrelingua competenti nelle discipline insegnate in collaborazione con i docenti titolari delle discipline.

Da ultimo, è offerta a tutti gli studenti la possibilità di sostenere gli esami di certificazione delle competenze linguistiche FCE entro la fine del quart'anno.

Nel biennio è possibile:

- Intraprendere lo studio di una seconda lingua straniera, cinese e/o spagnolo, eventualmente iniziato durante gli anni di scuola secondaria di primo grado. In entrambi

¹ Art. 9 comma 1.

i casi si garantisce la possibilità di sostenere gli esami di certificazione: per quanto riguarda il cinese l'esame di Primo Livello, per quanto riguarda lo spagnolo l'esame Cervantes.

- Svolgere due ore a settimana di metodo di studio (inserite nell'orario curricolare).

Piano degli studi in ore settimanali

Materie	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura Latina	3	3	2	2	2
GeoStoria**	3	3			1
Scienze Umane**	4	4	5	5	5
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Storia dell'arte			2	2	2
<i>Inglese</i>	4	4	3	3	3
<i>di cui Lingua e cultura straniera</i>	3	3	2	2	3
<i>di cui di Conversazione</i>	1	1	1*	1*	
Economica**	2	2			
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Metodo di studio	2	2			
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE	30	30	30	30	30

*compresenza con insegnante madrelingua

** con moduli CLIL

IL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Secondo le *Indicazioni nazionali dei nuovi licei*, “Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”².

Dunque, l’obiettivo del piano di studi è formare persone capaci di muoversi con sicurezza nell’ambito degli studi di tipo scientifico e di comprenderne i possibili campi di applicazione, senza perdere l’apertura e la capacità critica tipiche di una preparazione di carattere liceale.

² Art. 8 comma 1.

Per questo, durante il primo, il secondo e il quinto anno è ampliato il monte ore di Italiano per consentire di svolgere un corso di Scrittura e Argomentazione, in seconda è ampliato l'orario di Matematica.

Per tutto il quinquennio un ruolo formativo fondamentale è svolto dalle attività di laboratorio previste sia in campo chimico che in quello biologico, fisico e informatico, così che lo studente possa acquisire le competenze chiave del metodo scientifico. Perché sia facilitato un approccio diretto e operativo alle tecniche della ricerca, il Liceo Sacro Cuore aderisce annualmente ad alcuni progetti, in collaborazione con l'Università degli Studi dell'Insubria, inerenti alcuni attività presso laboratori esterni.

Lo studio dell'informatica è previsto nell'arco dell'intero quinquennio e ha lo scopo di fornire strumenti indispensabili in diversi settori: creazione di pagine web, simulazioni numeriche, progettazione in 3D, robotica. A tal fine vengono periodicamente organizzati incontri con esterni esperti del settore.

È previsto un significativo ampliamento del quadro orario di lingua inglese durante tutti i cinque anni, la cui preparazione è curata in maniera particolare, sia per una verticalità con gli *indirizzi Bilingue* attivati presso l'Istituto Sacro Cuore nella scuola primaria e secondaria di primo grado, sia per offrire la possibilità di raggiungere un'ottima padronanza della lingua stessa, fondamentale per accedere alle migliori Università e avere più opportunità nel mondo del lavoro.

A tale scopo si è deciso di potenziare l'insegnamento CLIL (Content and language integrated learning) previsto dalla riforma dei Licei.

Le discipline coinvolte sono geografia economica, scienze naturali e fisica. La docenza è svolta da insegnanti madrelingua competenti nelle discipline insegnate in collaborazione con i docenti titolari delle discipline.

Inoltre si offre la possibilità di conseguire le certificazioni linguistiche durante l'orario curricolare. A tale scopo durante l'orario settimanale viene curata la preparazione agli esami di certificazione linguistica secondo la normativa europea. Al termine del primo biennio, infatti, si garantisce il conseguimento della certificazione *Primary English Test (PET)* o *First Certificate in English (FCE)*; alla fine del secondo biennio si garantisce la certificazione *Certificate in Advance English (CAE)*. Gli studenti del livello avanzato possono prepararsi per sostenere prove utili per l'inserimento in università estere, come lo *Scholastic Assessment Test (SAT)* e l'*International English Language Testing System (IELTS)*.

Queste variazioni sono state ottenute soprattutto ridimensionando l'orario dello studio delle Scienze Naturali.

Nel biennio è possibile:

- Intraprendere lo studio di una seconda lingua straniera, cinese e/o spagnolo, eventualmente iniziato durante gli anni di scuola secondaria di primo grado. In entrambi i casi si garantisce la possibilità di sostenere gli esami di certificazione: per quanto riguarda il cinese l'esame di Primo Livello, per quanto riguarda lo spagnolo l'esame Cervantes.
- Svolgere due ore a settimana di metodo di studio.

Nel corso del triennio invece vengono attivati dei laboratori specializzanti pomeridiani obbligatori con lo scopo di lasciare spazio alla creatività e agli interessi dei singoli ragazzi:

1. Corso di design, progettazione 3D e ingegneria con architetti e ingegneri esterni;
2. Corso di economia con la collaborazione di alcune realtà universitarie;

3. Corso di biomedica centrato sullo studio e l'approfondimento delle materie sanitarie con l'intervento di alcuni professori universitari ed esperti chirurghi.

Piano degli studi in ore settimanali

Materie	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
<i>Lingua letteratura italiana</i>	5	5	4	4	5
<i>di cui Lingua italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>di cui Scrittura e argomentazione</i>	1	1			1
Storia	2	2	2	2	2
Filosofia			2	2	2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
<i>Inglese</i>	6	6	4	4	3
<i>di cui Lingua e cultura straniera</i>	5	5	4	4	3
<i>di cui Geografia economica</i>	1	1			
Matematica	5	5	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica*	2	2	3	3	3
Scienze *	3	3	4	4	4
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE	30	30	30	30	30

*con moduli in inglese

ORARIO DELLE LEZIONI

Le lezioni hanno luogo dal lunedì al venerdì col seguente orario:

07:55	Ingresso
08:00 – 09:00	I ora
09:00 – 10:00	II ora
10:00 – 11:00	III ora
11:00 – 11:15	Intervallo
11:15 – 12:05	IV ora
12:00 – 12:55	V ora
12:55 – 13:45	VI ora

GLI INSEGNANTI

L'insegnante come maestro. Il compito della scuola è quello di educare i ragazzi, ovvero di introdurli alla realtà, aiutandoli a scoprirne il valore, a crescere a mettere a frutto i loro talenti. Perché questo accada è necessario incontrare dei maestri. Il maestro è più di un insegnante: è una persona in grado di comunicare qualcosa di significativo e pertinente all'umanità di ognuno, è chi aiuta a guardare la realtà in modo più consapevole, chi fa nascere domande, chi desta un interesse, chi introduce al bello, al vero, al bene che sono dentro la realtà passata e presente. Ma cosa rende un insegnante un maestro? Non basta una buona preparazione, occorre passione

autentica e desiderare il bene dei ragazzi che si hanno di fronte, occorre il desiderio di lavorare con gli altri e la disponibilità ad imparare sempre.

Scelta e formazione degli insegnanti. Educare è un rischio continuo: una scommessa sulla libertà e l'intelligenza di ciascuno. Non è facile selezionare bravi insegnanti che possano diventare maestri per questo per poter insegnare al Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate è necessario affrontare un percorso formativo che prevede l'accompagnamento da parte dei docenti più esperti. L'aspirante docente, dopo aver presentato la sua candidatura e aver superato un primo colloquio conoscitivo con il Coordinatore didattico e una selezione con i docenti della materia, comincia a lavorare con i ragazzi attraverso incarichi legati alle attività di recupero e di aiuto allo studio pomeridiano, tutoraggio, brevi supplenze. L'incarico diretto avviene con gradualità, successivamente e con un numero limitato di ore così da lasciare il tempo necessario allo studio e alla preparazione dei contenuti della lezione, per poter assistere alle lezioni dei docenti esperti, poter correggere insieme a loro i compiti dei ragazzi.

L'istituto Sacro Cuore ha aderito dal settembre 2020 a un progetto di Servizio Civile. Questo ha permesso all'istituto di ampliare il proprio organico soprattutto per quanto riguarda le figure quali educatori e insegnanti di sostegno.

INSEGNARE e IMPARARE un METODO di STUDIO

Obiettivo primario è consentire ai ragazzi di acquisire un metodo di studio sistematico, approfondito, autonomo e critico. Per questo è fondamentale educare i ragazzi a chiedersi il perché di fronte a tutto ciò che accade, che si legge e che devono studiare. Questo lavoro richiede comprensione logica, approfondimento, ma anche paragonare ciò che si studia con la propria esperienza.

Perché tutto questo si attuabile, gli alunni devono riscontrare nei propri docenti la sistematicità (a tutti i livelli) che viene loro richiesta così da avere la certezza di compiere un ben preciso percorso.

Al fine di motivare attenzione e sforzo degli alunni è fondamentale renderli sempre consapevoli degli obiettivi dell'intero percorso, delle singole valutazioni, delle iniziative *particolari* che si organizzano.

Il lavoro interdisciplinare tra i docenti è fondamentale perché gli studenti colgano l'unità e l'unicità proprie della realtà e che le discipline che studiano sono le strade necessarie per arrivarne alla conoscenza e alla comprensione. Per questo tale lavoro è sistematico e ben organizzato all'interno dei singoli dipartimenti e tra i dipartimenti stessi.

Per poter acquisire maggiori competenze, oltre che conoscenze approfondite, durante le ore di lezione si cerca di prediligere l'incontro con il testo, sollecitando poi il dialogo tra gli studenti. Il metodo dialogico così impostato ha lo scopo anche di sviluppare le capacità logico-argomentative dei ragazzi dando ragioni pertinenti e coerenti di quanto si afferma.

Importante in tal senso è l'attenzione che i docenti di ogni disciplina pongono al modo di esprimersi di ogni studente e all'utilizzo del linguaggio specifico. La cura e l'educazione linguistica diventa quindi elemento di valutazione e obiettivo trasversale di tutte le materie.

LE SINGOLE DISCIPLINE e i PROGETTI AD ESSE CORRELATI

Le discipline umanistiche

La lingua italiana rappresenta un bene culturale e nazionale, un elemento essenziale dell'identità dello studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi Licei³.

Le materie umanistiche si propongono di fornire un'educazione linguistica-letteraria, storica e un'educazione alla ragione.

Per questo motivo la didattica opera a più livelli: mira a consolidare e incrementare la padronanza della lingua (sia attraverso la conoscenza del sistema linguistico e della grammatica italiana sia attraverso la produzione scritta e autonoma di testi) e accompagna gli alunni alla capacità di leggere e comprendere i testi proposti nella loro complessità.

Educazione letteraria. I due livelli sopra citati non agiscono separatamente in quanto la lingua italiana è uno strumento cognitivo a disposizione dell'uomo per conoscere e capire sia sé stesso sia la realtà che lo circonda. Le singole parole sono ricche di significato e per questo non sostituibili; ognuna di esse rimanda a un dato di realtà e ne è il segno tangibile della sua esistenza. Si cerca quindi di condurre il ragazzo alla scoperta della complessità della parola.

Educazione della ragione. La lettura di un testo richiede sempre un lavoro di osservazione e di analisi attenta delle parole, che devono essere messe in relazione tra loro e all'interno della frase. Questo lavoro conduce quindi all'interpretazione della totalità del testo e a un'educazione all'uso della ragione sia logico che attento al particolare in relazione a tutti i fattori in gioco.

Il metodo. Fin dalla prima si privilegia quindi l'incontro diretto con il testo. Davanti a un testo si stimola il ragazzo, attraverso opportune domande, a evidenziare e a ricavare gli elementi significativi sul piano linguistico, strutturale e tematico. Lo scopo è invogliare a confrontarsi e a paragonarsi con l'esperienza che le parole fanno emergere e comunicano. In questo si attua un'autentica esperienza di lettura, che pone le basi per una seria formazione della capacità critica e di personalizzazione.

Educazione storica. Con il termine *educazione storica* si intende la capacità di cogliere la specificità dei contesti culturali dai quali prendono vita le forme espressive dell'umanità. A partire dalla consapevolezza che ogni ragazzo è parte di una storia, lo studio storico vuole essere strumento per acquisire maggior coscienza del fatto che la storia è soprattutto studio dell'uomo. Infatti, attraverso la conoscenza delle forme assunte dalle singole civiltà (dal punto di vista artistico, tecnico, scientifico, filosofico e politico) emergono le dimensioni che caratterizzano il cuore stesso dell'uomo e che permettono, a distanza di secoli, di commuoversi davanti alle opere (inteso nel senso più ampio del termine) di chi ci ha preceduto.

Le discipline scientifiche

La prima preoccupazione è quella di rendere i ragazzi consapevoli che la matematica, la fisica e la chimica non sono solo materie definite attraverso formule, regole e leggi da imparare a memoria e applicare, ma costituiscono il linguaggio per descrivere la realtà attraverso la costruzione di modelli esplicativi della stessa.

Secondo la nostra esperienza fino ad oggi, abbiamo il diritto di essere convinti che la natura è la realizzazione di tutto ciò che si può immaginare di più matematicamente

³ Indicazioni Nazionali dei nuovi licei

semplice. Sono persuaso che la costruzione puramente matematica ci permette di scoprire questi concetti che ci danno la chiave per comprendere i fenomeni naturali e i principi che li legano tra di loro. I concetti matematici utilizzabili possono essere suggeriti dall'esperienza, ma mai essere dedotti in nessun caso. L'esperienza resta naturalmente l'ultimo criterio per utilizzare una costruzione matematica per la fisica; ma è nella matematica che si trova il principio veramente creatore⁴.

Durante la programmazione e la didattica è importante quindi un costante richiamo a:

Esperienza. In un corso di carattere scientifico è primaria l'osservazione sia del già conosciuto che del nuovo che viene proposto. Questo metodo richiede un atteggiamento attivo, di curiosità da parte dei ragazzi.

Linguaggio. Ogni disciplina è caratterizzata da un proprio metodo conoscitivo e da un proprio linguaggio specifico: particolare attenzione è posta al linguaggio espressivo utilizzato per abituare a una comunicazione sempre più chiara e precisa.

Razionalità. Intesa come un'esigenza di comprensione totale di quello che si sta studiando e facendo che nasce dall'osservazione della realtà e dalla necessità di rispondere alle domande che essa pone. A tale scopo si cerca di impostare una didattica che presenti un approccio ai diversi contenuti "per problemi" così da abituare il ragazzo a porsi delle domande, a rendersi conto dei dati a sua disposizione e a proporre procedure di risoluzione.

Criticità. Criticità e razionalità sono strettamente collegate. La prima è effetto della seconda intesa come capacità di giudicare con consapevolezza quello che ci è posto dinanzi. Nell'ambito scientifico stare davanti a problemi non risolti con lucidità e rigore nell'intento di proporre una soluzione porta allo sviluppo di una creatività capace di procedere nel cammino della conoscenza.

Esperienze di laboratorio. Le scienze, la fisica sono discipline sperimentali, ovvero indagano e acquisiscono significato ricorrendo costantemente al supporto del laboratorio. Il laboratorio viene inteso come luogo in cui gli studenti possono sperimentare, ma soprattutto mettere in campo e approfondire le capacità fondamentali che caratterizzano il metodo scientifico ovvero saper osservare, saper descrivere, saper riflettere sul fenomeno. Queste competenze non possono prescindere dal lavoro svolto successivamente a casa dal ragazzo attraverso la scrittura di relazioni sugli esperimenti effettuati.

Le lingue straniere

La conoscenza delle lingue straniere contribuisce alla consapevolezza di appartenere a una cultura europea che ha radici antiche e destini comuni, al di là delle differenti nazionalità. La nostra scuola ha deciso di porre grande attenzione allo studio delle lingue e di ampliare l'offerta formativa potenziando le ore curricolari dello studio della lingua inglese.

Gli obiettivi che il Sacro Cuore persegue nell'insegnamento delle lingue straniere sono:

- il raggiungimento un buon livello di preparazione in inglese, da parte di tutti gli alunni;
- il conseguimento di certificazioni linguistiche durante il percorso curricolare;
- la possibilità di un contatto diretto con la lingua e la cultura straniera.

⁴ Einstein A., *Come io vedo il mondo*

Fin dalle prime ore di lezione l'insegnante si esprime in lingua, mirando a coinvolgere i ragazzi che si trovano a utilizzare, fin dagli stadi più elementari, tutti gli strumenti linguistici che hanno a disposizione per esprimersi e comunicare.

Pertanto la lingua diventa strumento reale di comunicazione. Con lo scopo di tener sempre desta l'attenzione e la curiosità dell'alunno si dà grande importanza all'organizzazione delle ore di lezione. È compito dell'insegnante stimolare i singoli alunni proponendo attività varie durante l'anno (laboratorio linguistico, lavori di gruppo, momenti di lettura, scrittura, discussioni...).

Inoltre, grande attenzione è posta nello sviluppo di una sicura padronanza nell'uso delle strutture di base delle lingue, delle funzioni e del lessico. Si chiede agli alunni di sviluppare capacità di analisi e di utilizzo delle strutture morfo-sintattiche e lessicali apprese, sfruttando le capacità logiche e andando oltre allo studio mnemonico delle regole e delle forme.

Il Sacro Cuore ha come obiettivo quello di portare tutti gli alunni, anche quelli che in ingresso presentano un grado di competenza inferiore, ad un buon livello di preparazione nell'arco dei cinque anni. Per raggiungere questo traguardo, in base al numero di iscritti, viene proposto l'insegnamento dell'inglese per livelli. All'inizio dell'anno agli alunni delle classi prime viene proposto un test di ingresso per valutare le competenze acquisite nel percorso scolastico precedente, poi, sulla base dei risultati, si attua una suddivisione degli alunni di ciascuna classe in gruppi omogenei a partire dal livello di competenza: base, intermedio, avanzato.

Ogni gruppo sarà seguito da un diverso insegnante di Lingua Inglese che svolge un programma personalizzato sul gruppo classe sia per quanto riguarda i tempi sia per quanto riguarda l'organizzazione della didattica con l'unico scopo di consolidare e sviluppare le competenze.

In un'epoca in cui è sempre più importante il contatto con le lingue e le civiltà straniere, i Licei Sacro Cuore mettono a disposizione in tutto il corso del quinquennio insegnanti madrelingua che lavorano a stretto contatto con gli alunni e gli insegnanti, sviluppando moduli concordati con le singole classi nelle discipline CLIL.

Sempre per lo stesso motivo numerose sono le attività organizzate dall'istituto come esperienze di soggiorno e studio all'estero in collaborazione con la scuola St. Joseph Foundation UK a Londra. In questo modo si permette agli studenti di conoscere i paesi di cui studiano la lingua, favorendo il contatto diretto con la cultura e la civiltà del posto invitando i ragazzi a conoscere, capire, rispettare un punto di vista diverso dal proprio, imparando così anche a dare ragione della propria cultura.

Ogni studente che decide di trascorre un periodo di studio all'estero sarà affiancato da un docente tutor poiché la condivisione e il confronto sono la modalità attraverso le quali un'esperienza all'estero può rivelarsi di valore inestimabile per la crescita umana e professionale dello studente.

La scuola organizza le seguenti esperienze all'estero:

- una settimana di studio a Londra a gennaio per coloro che terminano il primo trimestre del secondo anno con valutazioni positive
- due settimane di studio a Londra a luglio per coloro che vengono promossi.
- Esperienze PCTO per alunni con 16 anni compiuti

INTRODURRE alle REALTÀ NEI SUOI MOLTEPLICI ASPETTI

La scuola deve preparare ad affrontare la realtà e in essa occorre cercare dei maestri di vita. Il ruolo del docente è proprio quello di aiutare i ragazzi a osservare, scoprire e giudicare. La scuola diventa così una finestra sul mondo che insegna a guardare e aiuta ad imparare da ciò che accade.

Soprattutto in un mondo in continua evoluzione, l'introduzione alla realtà nei suoi molteplici aspetti non si può concretizzare solo attraverso lo studio sui libri, ma richiede anche un approccio "concreto": occorre fare per capire.

Da questo scaturisce la grande attenzione che il Sacro Cuore riserva nell'organizzazione dell'attività didattica e in particolare:

- nell'uso dei laboratori, sia quelli disponibili nella scuola (un laboratorio di scienze e fisica, due laboratori di informatica) sia quelli disponibili all'esterno della scuola.
- all'organizzazione dell'Open Day. L'occasione è quella di presentare la scuola ai ragazzi di terza media e alle loro famiglie. Si tratta di un momento di lavoro privilegiato, nel quale i ragazzi hanno l'occasione far conoscere quello che si studia, che si incontra e che si è incontrato nell'arco degli anni. Vengono realizzate mostre, spettacoli, esperimenti per mostrare i contenuti delle diverse materie e il luogo in cui si vive e si fa scuola.
- al corso di teatro proposto a tutti gli studenti come momento in cui si lavora sull'importanza dell'espressione verbale mettendo in scena alla fine dell'anno uno spettacolo.

L'Istituto Sacro Cuore ha deciso di garantire l'apertura pomeridiana della scuola mettendo a disposizione degli studenti gli spazi dove lavorare insieme nello studio e nella realizzazione dei progetti.

Nei nostri Licei le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono parte integrante del percorso didattico. Si tratta di un modo di fare lezione che, scardinando la normalità del contesto della classe, rappresenta un valore aggiunto all'attività didattica. La gita ha infatti un valore didattico, culturale, formativo e conviviale.

Compito principale della scuola e di ogni docente, attraverso la sua disciplina, è quello di aiutare lo studente nello sviluppo perché possa realizzare integralmente sé stesso, potenziando le sue capacità per inserirsi in modo attivo e creativo nella società in rapida trasformazione. Particolare attenzione è quindi rivolta all'orientare ogni studente alle scelte professionali e di studio future. Per rispondere a queste esigenze sono attivi:

- un progetto in collaborazione con l'agenzia multinazionale di selezione del personale GiGroup con lo scopo di insegnare ai ragazzi a redigere il proprio CV e di preparare i ragazzi a condurre in maniera positiva una simulazione di colloquio di lavoro;
- una collaborazione con l'Azienda socio-sanitaria territoriale (ASST) dei Sette Laghi, per approfondire i criteri in base ai quali scegliere i percorsi post-diploma e preparazione agli esami di ammissione alle facoltà medico-sanitarie universitarie.

La legge sulla Buona Scuola (107/2015) prevede che i percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) entrino obbligatoriamente nel Curriculum scolastico dei licei, con una durata di almeno 90 ore da svolgere durante il triennio. I progetti di PCTO saranno organizzati in modo da offrire la possibilità di scegliere lavori in aree di attività di loro interesse. Perciò nella scelta dell'ente ospitante si terranno in considerazione non solo le competenze e abilità che il singolo studente ha acquisito nel suo percorso di studi ma anche interessi e attitudini personali.

I PCTO sono progettati dal referente scolastico in accordo con il Tutor aziendale, così da condividere obiettivi, criteri di valutazione e competenze acquisite e da acquisire da parte degli alunni.

Le ore di PCTO sono così organizzate:

III anno – Corso sulla Sicurezza

IV anno – 80 ore di PCTO da svolgere presso enti esterni o all'estero (almeno 16 anni)

V anno – 10 ore di orientamento

OBIETTIVI ANNUALI

Primo Biennio

Nel primo anno la cura maggiore è che lo studente acquisisca o potenzi il proprio metodo di studio: organizzare il proprio tempo, utilizzare in modo ordinato e puntuale gli strumenti, fare buon uso del tempo scolastico nel rispetto del regolamento.

Un'attenzione particolare è rivolta alle competenze in ingresso di ogni studente, soprattutto nell'area linguistica e matematica. È preoccupazione primaria del Consiglio di Classe realizzare tempestivamente gli opportuni interventi di recupero perché tutti gli alunni possano raggiungere un livello sufficiente.

Nel secondo anno si mira al consolidamento degli obiettivi, a favorire un maggior rigore nello studio superando residue forme di superficialità o approssimazione, a proporre momenti di autonomia nei quali lo studente si assuma con responsabilità impegni precisi e possa misurarsi con compiti che ne mettano alla prova le competenze acquisite.

Secondo Biennio

Col terzo anno l'aumento del numero di discipline, alcune delle quali nuove per lo studente, comporta la necessità di una miglior organizzazione dello studio e certamente anche un maggior tempo dedicato al lavoro domestico. Si mira anche alla graduale acquisizione di una sempre più sicura consapevolezza critica.

Nel quarto anno si intensificano ulteriormente i ritmi di lavoro e si stimola lo studente a recuperare costantemente in forma sempre più autonoma il rapporto tra i contenuti all'interno di una o più discipline. In questa operazione lo studente ha modo di sviluppare approfondimenti personali e di maturare una più chiara consapevolezza delle proprie inclinazioni e dei propri reali interessi. È in questo quadro che assume rilievo l'iniziale attività di orientamento che troverà il suo naturale prosieguo nell'ultimo anno. Il momento di PCTO costituisce da questo punto di vista un'occasione di primaria importanza.

Quinto anno

L'ultimo anno costituisce, con l'Esame di Stato conclusivo, il momento in cui lo studente ha modo di maturare una più profonda e realistica coscienza di sé. In vista dell'Esame di Stato lo studente è aiutato in ogni disciplina a sistematizzare in un quadro organico e rigoroso il suo apprendimento, ad avere presente l'articolazione complessiva dei programmi nei suoi rimandi disciplinari e interdisciplinari.

Opportune iniziative informative e formative progettate dal Consiglio di Classe, complementari allo studio delle diverse discipline, contribuiscono a definire un percorso di orientamento agli studi universitari o all'inserimento nel mondo del lavoro che si avvale anche del contributo esterno di esperti. La preparazione all'Esame di Stato prevede anche la puntuale somministrazione di prove per tipologia simili a quelle previste in sede di Esame.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Oltre i quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) che la normativa impone di certificare alla fine del secondo anno di scuola secondaria di II

grado (cfr. D.M. 9 del 27.01.2010), il Liceo Sacro Cuore considera anche le competenze chiave di cittadinanza.

Tali competenze, che l'istituzione scolastica intende favorire per il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, sono perseguite attraverso il conseguimento degli obiettivi d'apprendimento disciplinari precedentemente descritti.

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni e acquisire ed interpretare le informazioni

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Le attività di sostegno «hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali»⁵. Esse hanno lo scopo di portare i ragazzi che mostrano una debolezza nella preparazione a un livello sufficiente di competenze richieste dal curriculum di studio.

Le attività di recupero vengono «realizzate per gli studenti che riportano voti di insufficienza negli scrutini intermedi e per coloro per i quali i consigli di classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali»⁶.

Le famiglie, alle quali vengono comunicate le iniziative di recupero tramite un avviso formale, sono libere di scegliere se avvalersi o no di tali iniziative, ma gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche predisposte dal Consiglio di Classe.

Il Liceo Sacro Cuore propone, come tipologia di intervento, recuperi in orario curricolare e/o ore di studio guidato pomeridiano, con lo scopo di aiutare gli alunni ad acquisire un metodo di studio autonomo e le competenze necessarie per concludere positivamente il percorso di studi. Lo studio pomeridiano, rivolto agli studenti di tutti gli anni, è curato e seguito dagli insegnanti interni, si svolge a scuola ed è a carico delle famiglie.

RIORIENTAMENTO

Lo scopo è quello di aiutare i ragazzi particolarmente in difficoltà a trovare la propria strada valorizzando vocazioni ed attitudini. Dopo aver percorso tutte le strade possibili per sostenere i ragazzi nel loro lavoro quotidiano si aiutano a individuare altri possibili indirizzi scolastici in grado di offrire un percorso più adatto al singolo individuo.

Il riorientamento avviene normalmente all'interno del biennio in un dialogo intenso con gli studenti e le loro famiglie.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'eccellenza non è un obiettivo per pochi ma per tutti, per questo gli insegnanti cercano di sollecitare gli alunni ad approfondire quanto apprendono curando il momento della lezione; è necessario aiutare gli studenti a mettere a fuoco gli ambiti in cui i punti di forza e di debolezza emergono.

Si intende valorizzare le eccellenze attraverso alcune modalità:

- Partecipazione a concorsi (Colloqui fiorentini, Romanae Disputationes, Olimpiadi della matematica e fisica...).

⁵ O.M. n. 92 del 5/11/2007 art. 2.

⁶ O.M. n. 92 del 5/11/2007 art. 3.

- Organizzazione dell'Open Day o altre iniziative di approfondimento culturale;
- Esperienze di studio all'estero durante il periodo estivo a partire dalla fine del secondo anno del biennio;
- Borse di studio per merito

VALUTAZIONE

La valutazione si caratterizza per la sua attenzione alla crescita dello studente e si inserisce nel processo formativo come momento fondamentale dotato di più significati (consapevolezza del lavoro compiuto, presa di coscienza dei propri punti di forza e di debolezza). È utile al docente e all'alunno per verificare in modo attendibile e puntuale la qualità dell'apprendimento che lo studente sta realizzando e, inoltre, consente di individuare le eventuali carenze presenti e di progettare e realizzare tempestivamente interventi di sostegno e/o recupero.

I Consigli di Classe e i singoli docenti sono tenuti a costruire le verifiche sulla base di criteri declinati con lo scopo di poterne misurare l'esito, utilizzando griglie di valutazioni definite durante le riunioni dei vari dipartimenti.

La valutazione vuole attribuire un giudizio complessivo e sintetico all'alunno, e, pertanto, non può essere intesa solo come media matematica dei voti attribuiti nelle singole prove di verifica, infatti il voto rappresenta un indicatore estremamente significativo del percorso in atto, ma non va assolutamente inteso come giudizio definitivo di valore. Per la formulazione della valutazione complessiva del percorso del singolo studente è fondamentale il giudizio dell'intero Consiglio di Classe.

Qualora il profitto dell'alunno presenti insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe discute l'eventuale non ammissione alla classe successiva piuttosto che l'attribuzione di uno o più debiti nelle discipline insufficienti, valutando la possibilità reale per lo studente di recuperare le lacune presenti con un opportuno lavoro estivo.

DEBITI FORMATIVI

Per tutti gli alunni che in sede di scrutinio finale presentino discipline insufficienti,

il Consiglio di Classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità degli alunni di raggiungere gli obiettivi formativi e il contenuto proprio delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tal caso il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre attività di recupero⁷.

In caso di sospensione del giudizio e dopo lo scrutinio finale, all'albo dell'Istituto viene riportata solo l'indicazione di *Sospensione del giudizio*.

Si comunicano alla famiglia, per iscritto, le decisioni prese dal Consiglio di Classe, indicando le carenze rilevate e i voti proposti in sede di scrutinio in ciascuna disciplina con valutazione insufficiente.

⁷ O.M. n. 92 del 5/11/2007 art. 6.

Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi e le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola organizza.

Tali iniziative, le valutazioni finali integrative e le operazioni di scrutinio si concludono, improrogabilmente, entro la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo.

Tutte le operazioni di verifica sono organizzate e concordate dal Consiglio di Classe, condotte dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza di altri docenti dello stesso Consiglio di Classe.

Infine, alla luce delle verifiche finali effettuate, il Consiglio di Classe delibera l'integrazione dello scrutinio finale che in caso di esito positivo comporta l'ammissione dell'alunno alla classe successiva. In tal caso, vengono pubblicati all'albo dell'Istituto i voti riportati in tutte le discipline e l'indicazione di *ammesso*. In caso di esito negativo viene riportata la sola indicazione *non ammesso*.

Il liceo Sacro Cuore organizza corsi estivi, della durata di quindici giorni tra la fine della scuola e i primi dieci giorni di luglio, tenuti da docenti non impegnati negli esami o da docenti della disciplina non necessariamente appartenenti al Consiglio di Classe (in tal caso il lavoro sarà svolto e organizzato con il docente che ha assegnato il debito e che predisporrà le verifiche finali).

Le verifiche finali e l'integrazione degli scrutini si svolgeranno entro la fine di luglio e saranno tenute dai docenti della classe.

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Criteria per l'assegnazione del credito scolastico

Le indicazioni di legge sugli Esami di Stato conclusivi prevedono che al più il 40% del punteggio finale sia attribuito sulla base dei risultati conseguiti da ciascun studente nel corso del triennio conclusivo del percorso di studi. Tale punteggio, detto *credito scolastico*, viene assegnato durante lo scrutinio finale delle classi, sulla base della media dei voti conseguiti nelle varie discipline e nella condotta, nella misura definita dalla seguente tabella:

Media voti	III anno	IV anno	V anno
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M<7	8-9	9-10	10-11
7<M<8	9-10	10-11	11-12
8<M<9	10-11	11-12	13-14
9<M<10	11-12	12-13	14-15

Criteria per l'assegnazione del credito formativo

Per ciascuna fascia sono disponibili due punteggi di credito. L'assegnazione del punteggio più alto o più basso «deve tenere in considerazione, oltre alla media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, eventuali crediti formativi» e la valutazione raggiunta in Religione Cattolica⁸.

⁸ Decreto ministeriale n.99 del 16/12/2009.

Agli studenti che siano stati ammessi alla classe successiva dopo aver superato le verifiche relative ai debiti verrà assegnato in qualsiasi caso il punteggio inferiore della relativa banda.

I criteri formativi riconosciuti possono essere valutati nell'ambito del criterio scolastico con l'attribuzione del punteggio più alto previsto all'interno di ciascuna fascia, dipendente dalla media dei voti.

Il Liceo Sacro Cuore riconosce come crediti formativi le attività svolte nei seguenti ambiti:

- corsi integrativi didattico-culturali coerenti con il corso di studi;
- attività sportive;
- attività culturali;
- attività svolte all'estero (per periodi non inferiori ai 60 giorni e confermate dall'autorità diplomatica o consolare);
- attività di volontariato;
- attività che consentono il raggiungimento di competenze in settori culturali non incoerenti con corso di studio (es. musicali).

ORGANIZZAZIONE

ORGANIGRAMMA DELLE RISORSE UMANE, RESPONSABILITÀ E FUNZIONI

Responsabilità e compiti sono distribuiti secondo il principio della leadership distribuita.

Coordinatore didattico

Designato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ente Gestore.

In base alla Legge 107, il Coordinatore Didattico «per dare piena attuazione all'autonomia scolastica e alla riorganizzazione del sistema di istruzione, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane».

Osservato che per la scuola paritaria responsabile ultimo della gestione delle risorse finanziarie è l'Ente Gestore, il coordinatore didattico:

- nomina il vicepresidente, il segretario verbalizzatore e il coordinatore di ciascuna classe;
- assegna le cattedre ai docenti;
- presiede il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe;
- rappresenta la scuola nel rapporto con gli organi territoriali scolastici e più in generale a livello pubblico;
- monitora la vita scolastica nei suoi diversi aspetti attraverso un dialogo costante con i docenti;
- mantiene aperto il dialogo con gli studenti con attenzione a eventuali problemi di ordine didattico o educativo;
- fa da referente per i genitori in ordine a problemi didattici o educativi che riguardino la classe o singoli studenti segnalati dal coordinatore di classe;
- si relaziona strettamente con il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente Gestore col quale verifica l'attuazione del progetto educativo e pianifica sviluppi dell'offerta formativa;
- mantiene un rapporto stabile con la Segreteria per quel che concerne l'attività didattica ed educativa nei suoi risvolti amministrativi;
- formula all'Ente Gestore le proposte di assunzione del personale docente nei vari livelli (docenze, supplenze, sostegno) con riferimento alle competenze disciplinari, alle capacità relazionali-educative, alla disponibilità al lavoro collegiale, alla sintonia col progetto educativo.

Collaboratori del Dirigente

I collaboratori sono scelti di anno in anno dal Coordinatore didattico.

Vice Coordinatore Didattico (1 figura): sostituisce il Coordinatore Didattico in caso di assenza

Coordinatori di classe: condividono con il Coordinatore Didattico la valutazione sull'andamento didattico-educativo della scuola, svolgono funzione di tutoraggio nei confronti dei docenti di nuova nomina nelle rispettive aree di competenza, supportano il Coordinatore Didattico nel controllo della programmazione disciplinare e di classe.

Referente BES e DSA (2 figure): coordina la stesura e la distribuzione dei PDP

Referenti orientamento (2 figure): coordina l'orientamento in ingresso organizzando incontri e partecipando ai saloni dell'orientamento organizzati, organizza incontri di orientamento per gli studenti in uscita.

Responsabile PCTO (1 figura): contatta e mantiene i rapporti con gli enti in cui i ragazzi svolgono l'esperienza di PCTO, si occupa della realizzazione e della distribuzione della modulistica

Responsabile sito internet (2 figure): gestisce la pagina del liceo, pubblica news significative

Segreteria amministrativa didattica

La segreteria

- è referente iniziale di famiglie e studenti per ricevere informazioni sulla scuola;
- si occupa delle iscrizioni, del rilascio di certificati e diplomi, dell'elenco dei libri di testo;
- fornisce alle famiglie le informazioni utili per accedere alla *Dote scuola* della Regione Lombardia nelle sue diverse forme;
- gestisce la documentazione necessaria per eventuali trasferimenti di studenti: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione di fascicoli e documenti riservati studenti;
- compila il registro diplomi e si occupa della loro consegna;
- conserva e aggiorna i fascicoli personali degli studenti;
- si occupa di fornire eventuali statistiche per il Miur, la Regione Lombardia e la Provincia;
- conserva il registro infortuni, gestisce denunce e assicurazioni;
- richiede preventivi e prenotazioni dei mezzi di trasporto per uscite didattiche e viaggi;
- gestisce il protocollo e l'archiviazione degli atti.

Organi collegiali

Consiglio d'Istituto: ha assunto forma unitaria comprendendo le rappresentanze dei tre diversi ordini di scuola (primaria, secondaria di I grado, Liceo) operanti nell'Istituto Sacro Cuore.

Presidente:

Genitori del Liceo eletti: confermati di anno in anno

Coordinatore Didattico: Laura Broggi

Presidente Ente Gestore: Luca Maggioni

n. 2 Rappresentanti docenti: Mainini, Ferrari

n. 2 Rappresentanti degli Studenti: confermati di anno in anno

Rappresentante personale Segreteria: Antonio Boniolo

Il Consiglio d'Istituto, la cui Presidenza spetta ad un genitore eletto nel corso della prima riunione, delibera su temi inerenti alla vita scolastica che non siano di competenza del Collegio dei Docenti o del Consiglio d'Amministrazione dell'Ente Gestore. Delibera ad esempio sui regolamenti interni e sul calendario scolastico nel rispetto delle norme stabilite dalla Direzione Scolastica della Regione Lombardia, approva il Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Collegio Docenti: ne fanno parte il Coordinatore Didattico e tutti docenti con attività di insegnamento. La composizione sarà pubblicata sul sito d'istituto a inizio di ogni anno scolastico.

Il collegio docenti valuta globalmente i risultati didattici raggiunti e presiede alla traduzione operativa degli indirizzi educativi della scuola e ne progetta gli sviluppi; approva il piano di formazione e di aggiornamento dei docenti, l'articolazione dei tempi e dei modi in cui viene scandita l'attività didattica, le adozioni di libri di testo, il calendario scolastico, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con particolari difficoltà, le attività integrative, i viaggi di istruzione e gli scambi con le scuole straniere, ed, in generale, il piano dell'offerta formativa (PTOF) che riassume la carta d'identità della scuola.

Consigli di Classe: a inizio anno scolastico il Coordinatore Didattico attribuisce le funzioni di coordinatore e segretario delle classi. Gli incarichi attribuiti saranno pubblicati sul sito dell'Istituto.

Il Consiglio di Classe, presieduto dal Coordinatore Didattico o dal Coordinatore di Classe esercita le seguenti competenze e funzioni:

- stende il Piano di Lavoro della Classe;
- formula proposte, progetti di ambito disciplinare e interdisciplinare;
- monitora l'andamento scolastico degli studenti in relazione agli apprendimenti e ai comportamenti;
- delibera le attività di recupero e sostegno;
- procede all'ammissione o meno degli studenti alla classe successiva secondo quanto stabilito dalla legge e secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti;
- in seduta aperta ai rappresentanti dei genitori e degli studenti esprime il proprio parere in ordine all'adozione dei libri di testo.

Il segretario del Consiglio di Classe cura la verbalizzazione delle sedute.

Il Coordinatore di Classe fa da raccordo tra la componente studenti, genitori, Consiglio di Classe e Presidenza. A lui spetta:

- vigilare sull'andamento didattico e disciplinare degli studenti;
- garantire la regolare distribuzione dei carichi di lavoro assegnati e della frequenza delle verifiche;
- fare da riferimento per i colleghi del Consiglio e per gli studenti per problemi inerenti la classe o i singoli studenti;
- relazionare alla Presidenza sull'andamento della classe in occasione dei Consigli di Classe e in tutte le circostanze che lo richiedano;
- comunicare agli studenti quanto emerso nelle riunioni dei Consigli di Classe in relazione all'andamento della classe;
- essere punto di riferimento per gli studenti nel caso si presentino problemi.

Il nome dei Coordinatori di classe e dei Segretari verbalizzatori scelti di anno in anno vengono fatti conoscere alle famiglie.

Alle sedute di interperiodo (terminata la fase di lavoro riservata ai docenti) e a quella per l'adozione dei libri di testo partecipano anche i rappresentanti dei genitori.

Organo di Garanzia: è composto dal Coordinatore didattico, dal Vice-Coordinatore didattico, da un rappresentante degli insegnanti, da uno dei genitori e da uno degli studenti del triennio. Decide sui conflitti che possono sorgere in merito all'applicazione del Regolamento degli studenti e della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti; valuta eventuali sanzioni e ascolta ricorsi in relazione a provvedimenti disciplinari.

Dipartimenti Disciplinari: costituiscono il luogo privilegiato di confronto fra docenti delle stesse aree disciplinari, della messa in comune della programmazione didattica e degli eventuali problemi emergenti. Predispongono le proposte d'adozione dei libri di testo.

Area umanistica: Lettere, Storia e Filosofia, Geografia, Storia dell'Arte;
Area linguistica: Lingua e cultura Straniera, Conversazione in Lingua Straniera;
Area matematico-scientifica: Matematica, Fisica, Informatica Scienze Naturali, Educazione sportiva e motoria;

Responsabile dei lavoratori per la sicurezza: Egidio Fagnani

Assemblee degli studenti: gli studenti hanno diritto a riunirsi in assemblea di Classe e/o d'Istituto. L'assemblea di classe elegge annualmente due rappresentanti che predispongono l'ordine del giorno e stendono un verbale per la Presidenza. Gli studenti eleggono ogni due anni i propri rappresentanti per il Consiglio d'Istituto.

LA SEDE e GLI STRUMENTI per LA DIDATTICA

I Licei Sacro Cuore hanno sede in Gallarate in Via Bottini 3, a pochi metri dal centro storico della città.

Oltre agli spazi amministrativi, direzionali, di segreteria e quelli riservati ai docenti possiede un laboratorio di Scienze Naturali e Fisica e due aule cablate.

Tutte le discipline fanno uso delle nuove tecnologie. Infatti, gli strumenti informatici sono forniti direttamente dalla scuola.

Tutte le aule sono dotate di un pc e da una connessione internet wireless a banda larga a disposizione di tutti gli utenti dell'istituto, nonché di lavagne e proiettori multimediali e schermi di nuova generazione.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Il Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate si è concepito fin dall'inizio come una vera e propria comunità educante. In essa ciascuno, secondo il proprio ruolo, contribuisce alla crescita dei giovani curando la realizzazione del progetto educativo e dell'offerta formativa. A tale scopo risultano indispensabili la costante comunicazione reciproca, un dialogo chiaro e costruttivo da svolgersi negli ambiti e nelle modalità previsti dalla struttura scolastica.

La comunicazione alla famiglia avviene attraverso:

- Comunicazioni della Presidenza;
- Comunicazioni o richiesta di colloquio del Coordinatore di Classe;
- Posta elettronica;
- Libretto scolastico;
- Schede informative di metà quadrimestre ("pagellino" inviato per segnalare le insufficienze);
- Pagelle periodali;
- Provvedimenti disciplinari;
- Registro di classe on line aggiornato dal singolo docente con l'indicazione dei voti e consultabile solo dalla famiglia dello studente in possesso di apposita password;
- Tutte le comunicazioni e le circolari relative alle proposte didattiche, alle iniziative sono recapitate direttamente mediante posta elettronica a destinatari che possono confermare la lettura.

Il rapporto con la famiglia si realizza soprattutto nei momenti di dialogo diretto e personale:

- Ricevimento Presidenza (su appuntamento chiamando in segreteria);
- Udienza settimanale docenti (su appuntamento);

- Udienza generale con i docenti.

La segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10:45.

L'Istituto Sacro Cuore sono dotato di un sito Web all'indirizzo <http://sacrocuoregallarate.it>. Attraverso il sito è possibile conoscere l'organizzazione e la proposta educativa dell'Istituto a prendere visione dei risultati e dei nostri progetti. Dal sito è possibile scaricare l'elenco dei libri di testo e accedere al registro online.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Il Progetto Educativo della scuola, in sintonia con i valori di libertà, di solidarietà e di uguaglianza della Carta Costituzionale della Repubblica Italiana e nel cordiale riferimento alla normativa dello Stato, in particolare alla lettera del Ministro della Pubblica Istruzione datata 08/08/07 relativa alle direttive del Consiglio Europeo riguardanti le "Competenze chiave di cittadinanza", si propone di esplicitare la ragionevolezza dell'avvenimento cristiano come ipotesi di vita e di lavoro culturale.

Il Liceo Sacro Cuore offre alla famiglia, che è l'ambito educativo naturale e primario, la sua opera di collaborazione educativa circa la trasmissione della cultura e la formazione della personalità dell'alunno. La persona del ragazzo è posta al centro del Progetto Educativo e Formativo per essere accompagnata nella sua maturazione globale. Con il Patto Educativo di Corresponsabilità, la scuola intende costituire un rapporto con i genitori, nel rispetto dei reciproci ruoli.

Ciò premesso

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti" si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

La scuola si impegna a:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo rapporti cordiali e costruttivi tra studenti, l'accoglienza reciproca, il rispetto di sé e dell'altro;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;

- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;
- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy;
- comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico disciplinare degli studenti;
- fare rispettare le norme di comportamento.

Il docente si impegna a:

- Rispettare gli alunni come persone in ogni momento della vita scolastica;
- informare con tempestività i genitori in caso di assenze ingiustificate e/o comportamenti scorretti degli alunni;
- comunicare agli alunni con chiarezza gli obiettivi didattico – formativi e i contenuti delle discipline;
- comunicare con chiarezza le valutazioni (orali e scritte) esplicitando i criteri adottati per la loro formulazione, inserendo settimanalmente sul registro on-line i voti;
- essere puntuale nella consegna delle prove corrette (massimo 15 giorni);
- effettuare il numero di verifiche previsto dal documento di programmazione di classe.

Lo studente si impegna a:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- frequentare regolarmente i corsi, essere puntuale in classe all'inizio di ogni ora di lezione, lasciare in ordine le aule, la palestra, i laboratori e tutti i locali che utilizza;
- conoscere e rispettare il regolamento d'istituto;
- favorire la comunicazione scuola – famiglia anche attraverso il libretto scolastico, che deve sempre portare con sé a scuola;
- partecipare in modo attivo e personale, con impegno e attenzione, al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo, svolgendo regolarmente il lavoro assegnato a scuola e casa e sottoponendosi periodicamente alle verifiche previste dai docenti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

La famiglia si impegna a:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando tempestivamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- sostenere i propri figli negli impegni scolastici vigilando sulla loro regolare frequenza e sulla puntualità di ingresso a scuola;
- tenersi costantemente informata sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti e consultando regolarmente la sezione genitori del sito web della scuola;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica;

□ trasmettere alla scuola informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti, in particolare in presenza di problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico.

I documenti di Istituto (PTOF, regolamento d'istituto) verranno illustrati durante le assemblee di classe e in forma integrale sono reperibili sul sito web della scuola:

www.sacrocuoregallarate.it

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO del PERSONALE

La legge 107, art.1, comma 124 prevede che le attività di formazione (dei docenti) sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche.

Nel biennio 2020/2022 saranno avviati i seguenti progetti:

- Imparare ad usare le nuove tecnologie per rendere più efficace la didattica e sviluppare creatività e capacità di innovazioni tra gli insegnanti ma soprattutto tra gli studenti.
- Valorizzare le competenze dei docenti. Verranno organizzati dei seminari tenuti dai docenti della scuola (in collaborazione con il collegio docenti del liceo Pascal) su temi a loro scelta caratterizzanti il loro curriculum personale così da condividere contenuti e metodi di insegnamento delle diverse discipline. Scopo ultimo di tale lavoro proporre tali lezioni alle classi dei due licei come lezioni monografiche e/o introduttive.
- Partecipazione da parte dei docenti a corsi di formazione organizzati da enti di ricerca, università ecc. così da rimanere sempre in costante rapporto con le ricerche più recenti all'interno dei propri ambiti disciplinari.

AUTOVALUTAZIONE e VALUTAZIONE DOCENTI

AUTOVALUTAZIONE

A inizio di ogni anno scolastico viene formato il Nucleo interno di valutazione, composto dal Coordinatore didattico, da 3 docenti di diversi dipartimenti. Il Nucleo, che potrà avvalersi anche di ulteriori risorse umane e professionali interne e esterne, si occupa di:

- Analizzare e stendere una relazione da far pervenire per le opportune riflessioni e misure da prendere al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto per ciascuna delle seguenti materie:
 - o esiti annuali delle Prove Nazionali (Italiano e Matematica)
 - o esiti annuali degli scrutini finali con riferimento a ammissioni alla classe successiva, debiti formativi e non ammissioni alla classe successiva al fine di individuare aree disciplinari problematiche su cui progettare interventi di miglioramento
 - o dati quantitativi relativi agli sportelli di aiuto allo studio e alle attività opzionali
 - o dati quantitativi relativi a assenze, ingressi alla seconda ora, note disciplinari
 - o conseguimento delle priorità indicate dal RAV e dei relativi obiettivi di miglioramento
- Predisporre, somministrare e redigere una relazione sugli esiti di un questionario di soddisfazione degli studenti e dei genitori.

VALUTAZIONE DOCENTI

Ai fini della corresponsione di eventuali benefici economici da parte dell'Ente Gestore, il Coordinatore Didattico al termine dell'anno scolastico compila per ogni docente una griglia di valutazione inerente il profilo professionale in merito a:

- Capacità di adesione alla proposta unitaria della scuola
- Progettazione e verifica delle attività formative
- Organizzazione e gestione delle attività didattiche (aula)
- Gestione del gruppo classe
- Rapporto scuola-famiglia
- Formazione e crescita professionale

PRIORITÀ, TRAGUARDI, OBIETTIVI

Il Sistema Nazionale di Valutazione vuole offrire alle istituzioni scolastiche un punto di riferimento esterno per individuare i propri punti di forza e di debolezza e definire delle priorità a breve, medio e lungo termine per poter migliorare la propria offerta formativa.

Per questo, a conclusione del rapporto, è stato chiesto alle scuole di indicare alcune, poche priorità (2 o 3 al massimo) rispetto ai risultati degli studenti. Non solo quelli scolastici (ammessi e non ammessi alla classe successiva, debiti, voti agli esami di Stato), ma anche gli esiti delle prove INVALSI e i risultati a distanza (crediti conseguiti nei primi due anni di Università e inserimento nel mondo del lavoro).

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Vengono fissati i seguenti traguardi:

- garantire il successo formativo nel proseguimento degli studi;
- raggiungere buone competenze nella prima lingua straniera entro il primo biennio, ritenuta ormai una forma primaria di alfabetizzazione in un mondo globalizzato.

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Favorire l'acquisizione della capacità di collaborazione e cooperazione	Incrementare il numero di studenti che partecipano a gruppi di studio pomeridiani a scuola.
Migliorare la capacità di autonomia, di sintesi, di gestione della complessità e organizzazione dei tempi di lavoro nei ragazzi del triennio.	Verificare che gli studenti che si immatricolano all'università abbiano conseguito almeno il 70% dei crediti al termine del primo anno.
Potenziare le abilità nella prima lingua straniera (inglese).	Tutti gli studenti entro il termine del primo biennio consegue il livello B2 del quadro comune europeo di riferimento.

Per migliorare le capacità di autonomia, sintesi, gestione della complessità e organizzazione dei tempi di lavoro nei ragazzi del triennio verranno incrementati i momenti di programmazione comune tra i docenti e realizzata una costante attività di aggiornamento, sia valorizzando le competenze interne, sia intensificando e formalizzando il rapporto con l'Università, enti di ricerca e imprese, anche grazie alla costituzione del comitato scientifico della scuola.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Curricolo, progettazione e valutazione

- Elaborare prove semi strutturate per reperire informazioni sul differenziale tra livelli in entrata e in uscita.
- Introdurre elementi di valutazione delle competenze trasversali per la relativa certificazione al termine della scuola dell'obbligo.
- Progettare il curricolo degli studi in funzione delle competenze trasversali che caratterizzano la proposta formativa della scuola.

Ambiente di apprendimento

- Incentivare l'utilizzo delle piattaforme e-learning per la condivisione di materiali didattici e per favorire prassi didattiche innovative. Inclusione e differenziazione

Continuità e orientamento

- Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nei livelli superiori.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Costituire un comitato scientifico per lo sviluppo del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Documentare il lavoro di ricerca e aggiornamento dei docenti al fine di lasciare sistematicamente traccia dei percorsi attuati.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Raggiungere una maggiore condivisione della mission della scuola attraverso la promozione di luoghi di dialogo comune.

L'elaborazione di prove semi-strutturate in entrata e in uscita permetterà di monitorare l'incremento dei risultati di ogni singolo studente e in tal modo “misurare” internamente il valore aggiunto fornito dalla scuola. Questo permetterà inoltre di evidenziare se i ragazzi con un buon livello in entrata migliorano ulteriormente e se i ragazzi che hanno un contesto familiare più svantaggiato riescono e progredire indipendentemente da esso. La progettazione del curriculum e delle prove a partire dalle competenze trasversali dovrebbe favorire l'acquisizione consapevole di strumenti di apprendimento. In tal modo si va a lavorare sia sugli studenti svantaggiati che su quelli eccellenti, per i quali saranno anche proposti progetti finalizzati al potenziamento dell'eccellenza, al fine di coltivare i talenti individuali. Il monitoraggio dei risultati negli studi successivi dovrebbe fornire informazioni utili sulla capacità dei nostri ex-studenti di inserirsi positivamente nel contesto degli studi universitari.

Si allega al presente Piano Triennale

- Piano Educativo di Istituto.

Sommario

PREMESSA	3
CARATTERISTICHE, IDENTITÀ e MISSION della SCUOLA.....	4
PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE ed EDUCATIVA	6
IL LICEO delle SCIENZE UMANE	6
IL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE	7
ORARIO DELLE LEZIONI	9
GLI INSEGNANTI.....	9
INSEGNARE e IMPARARE un METODO di STUDIO.....	10
LE SINGOLE DISCIPLINE e i PROGETTI AD ESSE CORRELATI.....	10
INTRODURRE alle REALTÀ NEI SUOI MOLTEPLICI ASPETTI	13
OBIETTIVI ANNUALI.....	15
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.....	15
ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO	16
RIORIENTAMENTO.....	16
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.....	16
VALUTAZIONE.....	17
DEBITI FORMATIVI	17
CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO.....	18
ORGANIZZAZIONE	20
ORGANIGRAMMA DELLE RISORSE UMANE, RESPONSABILITÀ E FUNZIONI.....	20
LA SEDE e GLI STRUMENTI per LA DIDATTICA.....	23
RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA.....	23
PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA.....	24
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO del PERSONALE	27
AUTOVALUTAZIONE e VALUTAZIONE DOCENTI.....	28
AUTOVALUTAZIONE.....	28
VALUTAZIONE DOCENTI.....	28
PRIORITÀ, TRAGUARDI, OBIETTIVI	29
PRIORITÀ E TRAGUARDI	29
OBIETTIVI DI PROCESSO	29